



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIUSEPPE IMPASTATO"**

Via Luigi Gastinelli n. 58 - 00132 Roma | Tel. 0622180417 | Fax: 0622188121

C.M.: RMIC8CR006 – C.F.: 97616400582

E-mail PEO: rmic8cr006@istruzione.it – PEC: rmic8cr006@pec.istruzione.it

Sito web: <https://www.icgiuseppeimpastato.gov.it>

Roma, 3 Settembre 2018

A TUTTO IL PERSONALE

"UN'ORA DI LEZIONE PUO' CAMBIARE LA VITA"

E' il cuore del pensiero che lo psicanalista contemporaneo Massimo Recalcati sviluppa intorno all'irrinunciabile funzione istituzionale della Scuola e dell'insegnamento, nell'avvicinarsi storico dei modelli culturali, politici, economici e sociali che le fanno da scenario e ne determinano gli ineludibili cambiamenti.

Possiamo dire che nella Scuola coesistono tre anime: la prima tradizionale, di tipo trasmissivo; la seconda ipercognitivista che rincorre i risultati di apprendimento; la terza è quella "innamorata del sapere", che attrae e sospinge il desiderio di conoscere verso la ricerca continua di una vita più soddisfatta, protesa sempre verso nuovi orizzonti di senso e di significato. Quest'ultima è quella che innesca la dialettica tra il discente e l'oggetto del suo desiderio, la conoscenza; e appartiene alla funzione del docente che abbandona il ruolo di depositario del sapere e assume quello di colui che testimonia che il sapere non solo si può possedere, ma si può prima ancora di tutto AMARE.

L'Amore, si sa, cambia la vita sempre in ogni suo aspetto. Ed ecco allora che anche un'ora di lezione può cambiare la vita, aprendo prospettive, facendo emergere speranze insospettate e insospettabili. I nostri bambini/e e ragazzi/e hanno bisogno di una Scuola che li aiuti a scoprire questo tipo di amore, che li risvegli dal torpore, dall'assuefazione e dal disagio generalizzato, generato dall'uso smodato delle

tecnologie che insieme alle distanze annullano le relazioni sociali, svuotandole di autenticità e di valore.

Noi dobbiamo essere questo tipo di Scuola: una Scuola che ama perché accoglie; una Scuola che sa amare perché si prende cura; una Scuola che fa innamorare i propri alunni/e del Sapere e, attraverso di esso, della Vita. Questo è il Progetto Educativo della nostra Scuola, di cui tutti noi siamo responsabile ogni volta che scegliamo di compiere o meno il nostro dovere.

Lavorare in un ambiente educativo come la Scuola non è assimilabile ad altri posti di lavoro, dove è possibile lamentarsi e scaricare sugli altri i propri pesi senza fare danno.

Il “valore umano” presente nella Scuola ci obbliga ad andare oltre noi stessi e i nostri interessi personali e a sublimare i nostri diritti nel dovere più alto di costruire una società sempre più umana e umanizzante.

E se qualcuno ha ancora dubbi su questo allora vuol dire che o ha sbagliato professione oppure ha scelto la Scuola sbagliata!

E' finito il tempo dell'attesa di continue sollecitazioni a fare, perché se veramente vogliamo appartenere a questa comunità scolastica, allora ciascuno deve sentirsi interpellato e pronto ad attivarsi in prima persona a prendersi cura dell'ambiente, delle pratiche amministrative e dei percorsi formativi, trovando la propria collocazione nell'organizzazione dell'Istituto, rendendo possibile la gestione della complessità e il funzionamento efficace ed efficiente dei servizi scolastici.

E' giunto il tempo in cui ciascuno, nessuno escluso, deve saper lavorare in modo autonomo per esprimere la propria originale professionalità e in modo responsabile verso gli altri, verso coloro che sono i destinatari delle proprie azioni.

Solo se ciascuno saprà fare la sua parte la nostra Scuola potrà crescere, allargare i propri orizzonti e diventare un modello istituzionale virtuoso sul territorio, originale al punto tale da riscattare l'immagine generale di una scuola smarrita ed evaporata; e guadagnarsi il giusto riconoscimento sociale.

Ho grande fiducia in tutti voi: nel personale Ata e nel suo DSGA; e in questo corpo docente che reputo ricco di grandi potenzialità. E spero che anche voi abbiate sufficiente fiducia in voi stessi e orgoglio di appartenere a questo Istituto per condividere e realizzare con me questo Sogno.

Buon Anno Scolastico a tutti.

F.to Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Daniela Monaco